

BOLLETTINO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

N. 7

INDICE

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di mercoledì 8 maggio 2019	<i>Pag.</i>	5
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di martedì 14 maggio 2019	»	7
UFFICIO DI PRESIDENZA Riunione di mercoledì 5 giugno 2019	»	9
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di giovedì 6 giugno 2019	»	23
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di mercoledì 12 giugno 2019	»	29
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di giovedì 20 giugno 2019	»	31
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di giovedì 27 giugno 2019	»	33

—————
UFFICIO DI PRESIDENZA
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI
—————

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di mercoledì 8 maggio 2019, ore 9,35****S O M M A R I O**

1) Operazioni di chiusura della contabilità relativa al bilancio 2018. Conto consuntivo 2018. Nota di variazione al bilancio di previsione della Camera dei deputati per l'anno finanziario 2019 e all'allegato bilancio triennale 2019-2021	Pag.	5
2) Rideterminazione dell'allegato B alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227/2012	»	5
3) Servizi di telefonia mobile – migrazione dalla convenzione Consip 6 alla convenzione Consip 7	»	5
4) Concessione del servizio di gestione della tabaccheria	»	5
5) Richiesta di utilizzo della Sala del Mappamondo	»	5
6) Comunicazioni sulla contestazione delle sanzioni applicate ad uno dei soggetti iscritti al Registro dei rappresentanti degli interessi	»	5
7) Modalità di esecuzione di una sentenza di attribuzione di quota di assegno vitalizio di reversibilità	»	6
8) Applicazione dell'articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 12 luglio 2018, n. 14	»	6
9) Comunicazione inerente la convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la fruizione, da parte dei figli dei deputati in carica, del servizio di asilo nido denominato "Super*Mini*MEF"	»	6

1) Operazioni di chiusura della contabilità relativa al bilancio 2018. Conto consuntivo 2018. Nota di variazione al bilancio di previsione della Camera dei deputati per l'anno finanziario 2019 e all'allegato bilancio triennale 2019-2021.

Il Collegio approva il conto consuntivo per l'anno 2018 e la nota di variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e all'allegato bilancio triennale 2019 – 2021.

2) Rideterminazione dell'allegato B alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227/2012.

Il Collegio delibera la rideterminazione in titolo.

3) Servizi di telefonia mobile – migrazione

dalla convenzione Consip 6 alla convenzione Consip 7.

Il Collegio autorizza l'adesione alla convenzione Consip 7 per i servizi di telefonia mobile.

4) Concessione del servizio di gestione della tabaccheria.

Il Collegio autorizza la proroga della concessione in titolo.

5) Richiesta di utilizzo della Sala del Mappamondo.

Il Collegio accoglie la richiesta in titolo.

6) Comunicazioni sulla contestazione delle sanzioni applicate ad uno dei soggetti

iscritti al Registro dei rappresentanti degli interessi.

Il Collegio approva le comunicazioni in titolo.

7) Modalità di esecuzione di una sentenza di attribuzione di quota di assegno vitalizio di reversibilità.

Il Collegio approva le modalità di esecuzione in titolo.

8) Applicazione dell'articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 12 luglio 2018, n. 14.

Il Collegio delibera sulla questione in titolo.

9) Comunicazione inerente la convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la fruizione, da parte dei figli dei deputati in carica, del servizio di asilo nido denominato "Super*Mini*MEF".

Il Collegio prende atto della comunicazione in titolo.

La riunione termina alle ore 10.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di martedì 14 maggio 2019, ore 15,10****S O M M A R I O**

1) Assestamento programma settoriale dell'informatica per l'anno 2019. Aggiornamento del <i>software</i> sistema di rilevazione delle presenze agli ingressi della Camera	Pag.	7
2) Comunicazioni in merito al "Contributo eventi" del Banco di Napoli	»	7
3) Comunicazioni in merito a richiesta di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per il mese di febbraio 2019	»	7
4) Applicazione dell'articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 12 luglio 2018, n. 14	»	7
5) Rinnovo delle convenzioni dirette del Fondo per l'assistenza sanitaria integrativa dei deputati	»	7
6) Verifica dei redditi da lavoro ai sensi delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del 28 settembre 2001, n. 157, e del 30 gennaio 2012, n. 183	»	7
7) Controlli a campione per il rimborso delle spese per l'esercizio del mandato	»	8

1) Assestamento programma settoriale dell'informatica per l'anno 2019. Aggiornamento del *software* sistema di rilevazione delle presenze agli ingressi della Camera.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di aggiornamento del *software* del sistema di rilevazione presenze agli ingressi della Camera.

2) Comunicazioni in merito al "Contributo eventi" del Banco di Napoli.

Il Collegio approva le comunicazioni in titolo.

3) Comunicazioni in merito a richiesta di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per il mese di febbraio 2019.

Il Collegio approva le comunicazioni in

titolo.

4) Applicazione dell'articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 12 luglio 2018, n. 14.

Il Collegio delibera sulla questione in titolo.

5) Rinnovo delle convenzioni dirette del Fondo per l'assistenza sanitaria integrativa dei deputati.

Il Collegio autorizza il rinnovo per un anno delle convenzioni in titolo senza oneri per la Camera.

6) Verifica dei redditi da lavoro ai sensi delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del 28 settembre 2001, n. 157, e del 30 gennaio 2012, n. 183.

Il Collegio procede al sorteggio dei nominativi dei deputati in relazione alla verifica

in titolo.

7) Controlli a campione per il rimborso delle spese per l'esercizio del mandato.

Il Collegio rinvia ad altra riunione l'esame dell'argomento in titolo.

La riunione termina alle ore 15,30.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Riunione di mercoledì 5 giugno 2019, ore 14

SOMMARIO

1) Indirizzi per la contrattazione su materie individuate nel corso della trattativa ai fini della definizione dello stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019 e cronoprogramma delle medesime procedure di reclutamento	Pag.	9
2) Esame dell'accordo in materia di disposizioni relative allo stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019	»	12
3) Esame delle richieste di rideterminazione del trattamento previdenziale dei deputati ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018	»	13

1) Indirizzi per la contrattazione su materie individuate nel corso della trattativa ai fini della definizione dello stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019 e cronoprogramma delle medesime procedure di reclutamento.

Il Presidente Fico ricorda che nella riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'11 aprile sono stati approvati gli indirizzi per la contrattazione ai fini della definizione dello stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate entro il 31 dicembre 2020 e si è stabilito, ai fini della relativa trattativa, l'applicazione del Protocollo delle relazioni sindacali della Camera del 1988. Invita la Vicepresidente Spadoni a riferire all'Ufficio di Presidenza sugli esiti della trattativa che

si è svolta in queste settimane, ricordando che i documenti predisposti a seguito della contrattazione con le organizzazioni sindacali sono stati già messi a disposizione dei membri dell'Ufficio di Presidenza.

La Vicepresidente Spadoni riferisce che, sulla base della deliberazione assunta dall'Ufficio di Presidenza, la trattativa è stata avviata dal Comitato per gli affari del personale il 17 aprile, con la definizione del calendario e la consegna del testo base alle organizzazioni sindacali, alle quali è stato assegnato il termine del 10 maggio per la presentazione degli emendamenti.

Entro tale data, nove delle dieci sigle sindacali ammesse alla contrattazione hanno presentato proposte emendative.

Alcune organizzazioni sindacali hanno formulato obiezioni in ordine alla sospensione dell'efficacia di talune disposizioni contenute nell'accordo istitutivo del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento, disposta

dall'Ufficio di Presidenza con la deliberazione n. 32 del 2019 senza il preventivo espletamento di una procedura contrattuale.

Sul punto, ha già fornito precisazioni il Presidente della Camera in occasione della riunione dell'Ufficio di Presidenza del 10 aprile 2019, quando, nel sottolineare il carattere assolutamente eccezionale della procedura seguita, ha fatto presente che la stessa si è resa necessaria al fine di consentire alla Camera di esercitare pienamente la propria autonomia normativa e organizzativa, che non può essere condizionata o limitata dalla mancata intesa con l'altro ramo del Parlamento.

Proprio in ragione della richiamata eccezionalità, la decisione assunta dall'Ufficio di Presidenza non inficia, per il futuro, la normale dialettica con le organizzazioni sindacali, da svolgere secondo le regole ordinarie che presiedono alle relazioni con le rappresentanze dei dipendenti.

Nella riunione del 15 maggio, il Comitato per gli affari del personale in composizione togata ha quindi esaminato gli emendamenti presentati, accogliendo le seguenti proposte:

- inquadramento del futuro personale per fasce anziché per ruoli funzionali, in coerenza con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 226 del 2012;
- ridenominazione delle fasce funzionali dei quadri intermedi (anziché ruolo dei documentaristi, dei ragionieri e dei tecnici), da un lato, e dei segretari parlamentari (anziché ruolo dei coadiutori parlamentari), dall'altro;
- distinzione, nell'ambito della Fascia delle attività di assistenza tecnico-operativa, tra Assistenti parlamentari e Collaboratori tecnici per qualifiche professionali e non più per professionalità all'interno della stessa qualifica;
- previsione a regime della disciplina in materia di congedo ordinario già prevista in via transitoria.

Nella riunione del Comitato allargata alle organizzazioni sindacali, svoltasi nella stessa giornata, è stata conseguentemente consegnata alle medesime organizzazioni l'ipotesi di

un nuovo testo, comprensivo delle proposte emendative accolte.

Nel medesimo incontro, è stata altresì comunicata alle organizzazioni sindacali l'intenzione del Comitato per gli affari del personale di proporre all'Ufficio di Presidenza l'adozione di un cronoprogramma al fine di definire le priorità e i tempi per l'avvio, entro il 31 dicembre 2020, delle procedure concorsuali riferite alle diverse categorie di personale, da svolgersi, come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 2019, ai sensi del Regolamento dei concorsi della Camera previgente al Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento. Il predetto cronoprogramma andrebbe dunque a realizzare le finalità sottese al piano di reclutamento triennale, previsto dall'articolo 2 del citato Regolamento dei concorsi.

La bozza di cronoprogramma, distribuita alle organizzazioni sindacali nel corso della riunione del 15 maggio scorso, prevedeva:

- entro il 15 luglio 2019, l'approvazione dei bandi di concorso per consiglieri parlamentari della professionalità generale e della professionalità tecnica (informatici, edili e impiantistici);
- entro il 31 dicembre 2019, l'approvazione del bando di concorso per assistenti parlamentari;
- entro il 31 maggio 2020, l'approvazione del bando di concorso per segretari parlamentari e per tecnici della fascia dei quadri intermedi;
- entro il 30 novembre 2020, l'approvazione del bando di concorso per documentaristi e collaboratori tecnici.

Nello stesso incontro è stato inoltre rappresentato alle organizzazioni sindacali che, relativamente ad alcuni temi oggetto degli emendamenti presentati – in particolare: recepimento nell'ordinamento interno delle modifiche normative introdotte nell'ordinamento generale in tema di congedi parentali; recepimento delle disposizioni recate dal decreto-legge n. 4 del 2019, convertito nella legge n. 26 del 2019, in tema di riscatto degli anni di laurea per i dipendenti cui si applica il sistema contributivo; aggiornamento delle

denominazioni e delle declaratorie concernenti i diversi profili professionali e del sistema degli incarichi; questioni relative alla fruizione delle ferie non godute - il Comitato per gli affari del personale si sarebbe impegnato a sottoporre all'Ufficio di Presidenza, in occasione della prima riunione utile, una proposta di definizione di indirizzi per una successiva contrattazione, avente ad oggetto proprio i temi sopraindicati. Nello stesso incontro è stato chiarito che, qualora si fossero determinate le condizioni per la conclusione di un accordo, il Comitato per gli affari del personale avrebbe proposto all'Ufficio di Presidenza di adottare i predetti indirizzi prima di procedere all'approvazione dell'accordo medesimo.

Nel corso della riunione del Comitato con la partecipazione delle organizzazioni sindacali svoltesi il 16 maggio, alla luce del confronto svolto, è stata sottoposta alle rappresentanze dei dipendenti un'ulteriore versione dei predetti indirizzi per la contrattazione, che il Comitato avrebbe proposto all'Ufficio di Presidenza qualora, entro il termine del 22 maggio, si fossero determinate le condizioni per raggiungere un numero di sottoscrizioni utile alla conclusione dell'intesa.

La nuova versione degli impegni includeva, rispetto a quelle già previste, due ulteriori materie: le percorrenze delle carriere e l'avvio del confronto sugli esiti del primo periodo di sperimentazione del sistema di valutazione, che avverrebbe così in anticipo rispetto a quanto previsto dall'articolo 12 del sistema di valutazione, che appunto prevede l'avvio di tale confronto al termine (e non nel corso) del primo biennio di applicazione.

Il termine per la conclusione della nuova trattativa, da svolgersi - avendo natura di coda contrattuale - secondo le medesime procedure di confronto adottate per la trattativa sullo stato giuridico dei dipendenti di nuova assunzione, è stato previsto per il 31 dicembre 2019, ferma restando la piena disponibilità a concludere in termini più rapidi l'*iter* contrattuale per quelle materie sulle quali si raggiunga anticipatamente un'intesa.

Sempre a condizione che fossero maturati i presupposti per la conclusione di un accordo, il Comitato medesimo ha manifestato la disponibilità ad anticipare di un mese le date di approvazione dei bandi di concorso successive a quella del prossimo 15 luglio previste dal cronoprogramma già consegnato alle sigle sindacali.

Naturalmente, in assenza di un accordo, sarebbe rimasta ferma la proposta complessiva - testo normativo, cronoprogramma dei bandi di concorso e materie per gli indirizzi dell'Ufficio di Presidenza - rappresentata alle organizzazioni sindacali nella riunione del 15 maggio.

In data 22 maggio, è pervenuta la manifestazione di adesione all'ipotesi di accordo da parte di SPI, Associazione dei Consiglieri, ASPA, Quadri parlamentari, SUSP, CGIL, OSA, Sindacato Autonomo e ILS, rappresentativi del 90,98 per cento dei dipendenti iscritti ai sindacati ammessi alla trattativa, e si sono quindi determinate le condizioni per raggiungere un numero di sottoscrizioni utile alla conclusione dell'intesa. L'accordo è stato conseguentemente siglato dalle medesime organizzazioni sindacali nella giornata di venerdì 24 maggio, secondo il calendario definito all'inizio delle trattative.

In conclusione, essendo stato validamente sottoscritto l'accordo, si sono realizzati i presupposti per la sottoposizione all'Ufficio di Presidenza, ancor prima dell'approvazione definitiva dell'accordo medesimo, degli impegni assunti dal Comitato per gli affari del personale.

Sottopone pertanto all'Ufficio di Presidenza la proposta di approvare:

- il cronoprogramma delle procedure concorsuali nel testo illustrato alle organizzazioni sindacali nella riunione del 16 maggio scorso;
- gli indirizzi per la contrattazione - da svolgersi secondo il Protocollo delle relazioni sindacali della Camera, pubblicato in allegato al Bollettino degli organi collegiali n. 10 del 22 gennaio 1988, e successive modificazioni

e integrazioni - nel testo illustrato alle Organizzazioni sindacali nella riunione del 16 maggio 2019. Tale contrattazione si concluderà entro il 31 dicembre 2019, restando ferma la possibilità, ovviamente, di anticipare la conclusione dell'*iter* contrattuale per quelle materie sulle quali dovessero maturare i presupposti per un accordo sindacale.

Sotto quest'ultimo profilo, ove l'Ufficio di Presidenza concordi, al fine di dare seguito anche ad una richiesta di diverse organizzazioni sindacali, si darà priorità al tema del recepimento nell'ordinamento interno delle modifiche normative introdotte nell'ordinamento generale in tema di congedi parentali e di riscatto degli anni di laurea per i dipendenti cui si applica il sistema contributivo, al fine di verificare la possibilità di pervenire ad un accordo su queste materie nel più breve termine possibile.

Esprime quindi soddisfazione per il clima di collaborazione emerso all'interno del Comitato e nel rapporto con le organizzazioni sindacali, testimoniato dall'ampia adesione di queste ultime all'accordo. Alla luce di tale esito positivo e degli impegni assunti in sede di Comitato, invita a dare approvazione a quanto ha testé illustrato all'Ufficio di Presidenza.

Nessun altro chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva gli indirizzi per la ulteriore fase di contrattazione da svolgersi secondo il Protocollo delle relazioni sindacali della Camera pubblicato in allegato al Bollettino degli organi collegiali n. 10 del 22 gennaio 1988 e successive modificazioni e integrazioni nei termini illustrati dalla Vicepresidente Spadoni. (*Allegato n. 1*)

L'Ufficio di Presidenza approva inoltre il cronoprogramma delle procedure concorsuali nei termini illustrati dalla Vicepresidente Spadoni. (*Allegato n. 2*)

Il Presidente Fico esprime soddisfazione per il celere espletamento, nelle diverse sedi competenti, degli adempimenti propedeutici all'attivazione delle procedure di reclutamento

del personale, da tutti ritenute necessarie e urgenti per garantire anche in futuro il buon funzionamento dell'Istituzione.

2) Esame dell'accordo in materia di disposizioni relative allo stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019.

Il Presidente Fico avverte che l'Ufficio di Presidenza dovrà ora procedere all'esame dell'accordo in materia di disposizioni relative allo stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, ricordando che il testo dell'accordo è stato messo a disposizione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza nei giorni scorsi. Fa quindi presente che la Vicepresidente Spadoni ha già riferito sui contenuti dell'accordo nel corso della relazione svolta sul precedente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva l'accordo sottoscritto dal Comitato per gli affari del personale e dai rappresentanti di organizzazioni sindacali in materia di disposizioni relative allo stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019. (*Allegato n. 3*)

Dopo che la deputata Segretaria Comaroli ha chiesto quando verrà ripresa la trattazione degli episodi rilevanti sul piano disciplinare il cui esame era stato sospeso in una precedente riunione dell'Ufficio di Presidenza, il Presidente Fico assicura che l'argomento sarà posto all'ordine del giorno della successiva riunione dell'Organo, attesa l'urgenza di concludere l'esame delle questioni oggetto

della riunione odierna.

3) Esame delle richieste di rideterminazione del trattamento previdenziale dei deputati ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018.

Il Presidente Fico avverte che l'Ufficio di Presidenza è chiamato ad esaminare, su proposta del Collegio dei deputati Questori, alcune richieste di rideterminazione dell'ammontare degli assegni vitalizi e delle quote di assegno vitalizio dei trattamenti previdenziali *pro rata*, diretti e di reversibilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018. Invita quindi il Questore Fontana a riferire al riguardo.

Il Questore Fontana ricorda che la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018, prevede, tra l'altro, al comma 7 dell'articolo 1, che l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, possa incrementare fino a un massimo del 50 per cento, su domanda degli interessati, l'importo rideterminato ai sensi della deliberazione stessa, in favore di coloro che: non percepiscano altri redditi annui di ammontare superiore alla misura annua dell'assegno sociale ad esclusione di quelli eventualmente derivanti dall'immobile destinato ad abitazione principale; siano affetti da patologie gravi che richiedano la somministrazione di terapie salvavita, ovvero, alternativamente, che siano sottese a situazioni di invalidità in misura pari al 100 per cento.

Ai fini dell'applicazione di tale disposizione, il Collegio ha operato nel presupposto interpretativo secondo cui il disposto letterale della deliberazione richiede, per conseguire l'eventuale incremento del trattamento rideterminato, il ricorrere simultaneo di entrambe le condizioni citate.

Ricorda che nella riunione dello scorso 20 dicembre l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio, ha deliberato di incrementare

nella misura del 50 per cento l'ammontare degli assegni vitalizi, come rideterminati dalla deliberazione n. 14 del 2018, per quattro interessati, per i quali sussistevano i predetti presupposti. Segnala, in proposito, che tale misura viene oggi effettivamente applicata ad un solo avente diritto, in quanto, dopo la citata deliberazione, uno dei beneficiari è deceduto, un altro ha rinunciato alla richiesta di incremento, mentre per un terzo l'applicazione della deliberazione resta sospesa poiché il giudice interno ha a sua volta sospeso, in sede cautelare, gli effetti della rideterminazione del vitalizio.

Il Collegio dei Questori ha proseguito quindi nella sua attività istruttoria in materia. Con riferimento alle richieste pervenute alla data del 30 maggio 2019 e non ancora esaminate dall'Ufficio di Presidenza, per sei richiedenti ricorrono entrambi i presupposti previsti dalla deliberazione; per diciannove richiedenti ricorre solamente uno dei presupposti requisiti richiesti (per diciassette di essi non ricorre il requisito del reddito); un richiedente ha successivamente ritirato l'istanza, mentre per uno dei richiedenti la rideterminazione del vitalizio non ha comportato riduzione dell'assegno. Per otto richiedenti, infine, è ancora in corso l'istruttoria, non essendo pervenuta la documentazione integrativa richiesta.

Il Collegio propone quindi di incrementare, a decorrere dal 1° gennaio 2019 ovvero dalla data dell'istanza, se successiva alla predetta data, l'ammontare degli assegni vitalizi, come rideterminati in attuazione della deliberazione n. 14 del 2018, in favore dei sei interessati che hanno comprovato l'esistenza di entrambi i presupposti richiesti.

Fa presente che per uno di essi, peraltro, il giudice interno ha sospeso in via cautelare l'applicazione della rideterminazione dell'assegno vitalizio; conseguentemente, gli effetti della proposta formulata dal Collegio si produrranno solo nel caso in cui, in sede di esame di merito, venisse respinto il ricorso giurisdizionale pendente.

Rispondendo a talune richieste di chiarimenti avanzate dal deputato Segretario Liuni e dalla deputata Segretaria Comaroli, assicura che le decisioni adottate dall'organo giurisdizionale interno saranno rese note ai componenti dell'Ufficio di Presidenza non appena verranno depositate.

Il deputato Segretario Colucci, pur apprezzando le finalità della proposta di deliberazione, dichiara che non parteciperà al voto in coerenza con le analoghe decisioni assunte in occasione dell'approvazione della deliberazione n. 14 del 2018 e della prima rideterminazione del trattamento previdenziale dei deputati ai sensi del citato articolo 1, comma 7, approvata nella riunione del 20 dicembre 2018.

Il deputato Segretario Pastorino anch'egli in coerenza con precedenti decisioni assunte in materia, dichiara che non prenderà parte alla votazione.

Nessun altro chiedendo di intervenire l'Ufficio di Presidenza approva la proposta di incrementare l'ammontare degli assegni vitalizi spettanti a tre *ex* deputati e titolari di trattamento di reversibilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018, nei termini illustrati dal Questore Fontana.

La riunione termina alle ore 14,30.

ALLEGATO 1

Approvazione degli indirizzi per la contrattazione

L'Ufficio di Presidenza:

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, concernente la sospensione dell'efficacia delle disposizioni previste dall'accordo istitutivo del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento in materia di svolgimento congiunto delle procedure di reclutamento del personale e di iscrizione nella terza sezione del Ruolo unico del personale di futura assunzione e l'approvazione di indirizzi per la contrattazione ai fini della definizione dello stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti in esito alle procedure di reclutamento avviate entro il 31 dicembre 2020, con sospensione a tal fine dell'applicazione delle disposizioni in materia di contrattazione con le organizzazioni sindacali previste dallo Statuto unico dei dipendenti del Parlamento e dal Protocollo comune delle relazioni sindacali;

considerato che con la predetta deliberazione si è dato mandato al Comitato per gli affari del personale di avviare tempestivamente il confronto con le organizzazioni sindacali della Camera dei deputati per la definizione delle disposizioni di stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati di futura assunzione, da svolgersi sulla base degli esiti del confronto sindacale svoltosi nella XVII legislatura e secondo la disciplina contenuta nel Protocollo delle relazioni sindacali della Camera dei deputati, pubblicato in allegato al Bollettino degli organi collegiali n. 10 del 22 gennaio 1988, e successive modificazioni e integrazioni;

considerate le risultanze della trattativa svolta ed in particolare che, nella riunione del 15 maggio 2019, il Comitato per gli affari del personale si è impegnato a sottoporre all'Ufficio di Presidenza una proposta di definizione di indirizzi per una successiva contrattazione riguardante alcuni temi oggetto

degli emendamenti presentati che esulavano dal confronto contrattuale in corso, nonché a chiedere allo stesso Ufficio di Presidenza, qualora fossero maturati i presupposti per la valida conclusione di un accordo in tema di definizione delle disposizioni di stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti in esito alle procedure di reclutamento avviate entro il 31 dicembre 2020, di adottare i predetti indirizzi prima di procedere all'approvazione dell'accordo medesimo;

considerato che nella riunione del 16 maggio 2019 il Comitato per gli affari del personale ha sottoposto alle organizzazioni sindacali un'ulteriore versione degli impegni riferiti ai predetti indirizzi, che il Comitato stesso avrebbe proposto all'Ufficio di Presidenza sempre a condizione che fosse stato validamente concluso l'accordo sopra indicato;

considerato che il predetto accordo è stato sottoscritto da un numero di organizzazioni sindacali rappresentative di oltre il 90 per cento dei dipendenti iscritti alle organizzazioni ammesse alla trattativa, determinandosi così la condizione per l'adozione, antecedentemente all'approvazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, dell'accordo medesimo, dei predetti indirizzi per la contrattazione, nel testo illustrato alle Organizzazioni sindacali nella riunione del 16 maggio 2019;

considerato che il termine per la conclusione della nuova fase di contrattazione, da svolgersi - avendo natura di coda contrattuale - secondo le medesime procedure di confronto adottate per la trattativa sullo stato giuridico dei dipendenti di futura assunzione, è stato previsto per il 31 dicembre 2019, ferma restando la possibilità di concludere in termini più rapidi l'iter contrattuale per quelle materie sulle quali si raggiunga anticipatamente un'intesa;

ravvisata l'opportunità di dare priorità, nello svolgimento della nuova fase di contrattazione, ai temi del recepimento nell'ordinamento interno delle modifiche introdotte nell'ordinamento generale in tema di congedi parentali e di riscatto degli anni di

laurea per i dipendenti cui si applica il sistema contributivo, al fine di verificare la possibilità di pervenire ad un accordo su queste materie nel più breve termine possibile;

udita la relazione della Presidente del Comitato per gli affari del personale;

visto il Protocollo delle relazioni sindacali della Camera dei deputati, pubblicato in allegato al Bollettino degli organi collegiali n. 10 del 22 gennaio 1988, e successive modificazioni e integrazioni;

visti gli articoli 4 e 75 del Regolamento dei Servizi e del personale;

delibera:

di approvare gli indirizzi, di cui all'articolo 4, comma 2, del Regolamento dei Servizi e del personale, in tema di contrattazione, contenuti negli "impegni del Comitato per gli affari del personale per una successiva fase di contrattazione da sottoporre all'Ufficio di Presidenza", in premessa citati, riportati nel documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

Il termine per la conclusione della trattativa sindacale, che sarà disciplinata dal Protocollo delle relazioni sindacali della Camera dei deputati, pubblicato in allegato al Bollettino degli organi collegiali n. 10 del 22 gennaio 1988, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato per il 31 dicembre 2019, ferma restando la possibilità di concludere in termini più rapidi l'*iter* contrattuale per le materie sulle quali si raggiunga anticipatamente un'intesa.

Nello svolgimento della trattativa avranno priorità la materia del recepimento nell'ordinamento interno delle modifiche normative introdotte nell'ordinamento generale in tema di congedi parentali e quella del recepimento delle disposizioni recate dall'articolo 20, comma 6, del decreto-legge n. 4 del 2019, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2019, in tema di riscatto degli anni di laurea per i dipendenti cui si applica il sistema contributivo, al fine di verificare la possibilità di pervenire ad

un accordo su tali materie nel più breve termine possibile

Allegato

Impegni del Comitato per gli affari del personale per una successiva fase di contrattazione

Il Comitato per gli affari del personale sottopone all'Ufficio di Presidenza una proposta per la definizione di indirizzi per la contrattazione nelle materie di seguito indicate:

- Recepimento nell'ordinamento interno delle modifiche normative introdotte nell'ordinamento generale in tema di congedi parentali;
- Recepimento delle disposizioni recate dall'articolo 20, comma 6, del decreto-legge n. 4 del 2019, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2019, in tema di riscatto degli anni di laurea per i dipendenti cui si applica il sistema contributivo;
- Aggiornamento delle denominazioni e delle declaratorie concernenti i diversi profili professionali, delle percorrenze delle carriere e del sistema degli incarichi;
- Questioni relative alla fruizione delle ferie non godute;
- Confronto sugli esiti del primo periodo di sperimentazione del sistema di valutazione.

Il termine per la conclusione della contrattazione, da svolgersi con le medesime procedure di confronto contrattuale della trattativa in corso, è previsto per la data del 31 dicembre 2019; resta ferma la possibilità di anticipare la conclusione dell'*iter* contrattuale per quelle materie sulle quali dovessero maturare tempestivamente i presupposti per un accordo sindacale.

ALLEGATO 2

Approvazione del cronoprogramma delle procedure concorsuali

L'Ufficio di Presidenza:

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, concernente la sospensione dell'efficacia delle disposizioni previste dall'accordo istitutivo del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento in materia di svolgimento congiunto delle procedure di reclutamento del personale e di iscrizione nella terza sezione del Ruolo unico del personale di futura assunzione e l'approvazione di indirizzi per la contrattazione ai fini della definizione dello stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti in esito alle procedure di reclutamento avviate entro il 31 dicembre 2020, con sospensione a tal fine dell'applicazione delle disposizioni in materia di contrattazione con le organizzazioni sindacali previste dallo Statuto unico dei dipendenti del Parlamento e dal Protocollo comune delle relazioni sindacali;

considerato che con la predetta deliberazione si è dato mandato al Comitato per gli affari del personale di avviare tempestivamente il confronto con le organizzazioni sindacali della Camera dei deputati per la definizione delle disposizioni di stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati di futura assunzione, da svolgersi sulla base degli esiti del confronto sindacale svoltosi nella XVII legislatura e secondo la disciplina contenuta nel Protocollo delle relazioni sindacali della Camera dei deputati, pubblicato in allegato al Bollettino degli organi collegiali n. 10 del 22 gennaio 1988, e successive modificazioni e integrazioni;

considerate le risultanze della trattativa svolta ed in particolare che, nella riunione del 15 maggio 2019, il Comitato per gli affari del personale si è impegnato a proporre all'Ufficio di Presidenza l'adozione di un cronoprogramma che definisca le priorità e i tempi per l'avvio, entro il 31 dicembre 2020, delle procedure

concorsuali riferite alle diverse categorie di personale, da svolgersi - come previsto dalla citata deliberazione n. 32 del 2019 - ai sensi del Regolamento dei concorsi della Camera previgente al Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento;

considerato che il suindicato cronoprogramma andrebbe a realizzare le finalità sottese al piano del reclutamento triennale previsto dall'articolo 2 del citato Regolamento dei concorsi;

considerato che nella riunione del 16 maggio 2019 il Comitato per gli affari del personale ha manifestato la disponibilità ad anticipare di un mese le date di approvazione dei bandi di concorso successive a quella del prossimo 15 luglio previste dal citato cronoprogramma, a condizione che fossero maturati i presupposti per la valida conclusione di un accordo in tema di definizione delle disposizioni di stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati di futura assunzione;

considerato che il predetto accordo è stato sottoscritto da un numero di organizzazioni sindacali rappresentative di oltre il 90 per cento dei dipendenti iscritti alle organizzazioni ammesse alla trattativa, determinandosi così la condizione per l'adozione, antecedentemente all'approvazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, dell'accordo medesimo, del citato cronoprogramma, nel testo illustrato alle organizzazioni sindacali nella riunione del 16 maggio 2019;

udita la relazione della Presidente del Comitato per gli affari del personale;

visto il Regolamento dei concorsi della Camera dei deputati, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 161 del 14 luglio 1999, e successive modificazioni;

visti gli articoli 4, 51, 52 e 75 del Regolamento dei Servizi e del personale;

delibera:

di approvare il cronoprogramma delle procedure concorsuali nel testo illustrato alle organizzazioni sindacali nella riunione del 16

maggio 2019, in premessa citato, riportato nel documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

Allegato

Cronoprogramma delle procedure concorsuali

- Entro il 15 luglio delibera di approvazione e conseguente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei bandi di concorso per consiglieri parlamentari della professionalità generale e della professionalità tecnica (informatici, edili e impiantistici);

- Entro il 30 novembre 2019 delibera di approvazione e conseguente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando di concorso per assistenti parlamentari;

- Entro il 30 aprile 2020 delibera di approvazione e conseguente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando di concorso per segretari parlamentari e per tecnici della fascia dei quadri intermedi;

- Entro il 31 ottobre 2020 delibera di approvazione e conseguente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando di concorso per documentaristi e collaboratori tecnici.

ALLEGATO 3

Approvazione dell'accordo recante disposizioni relative allo stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019.

L'Ufficio di Presidenza

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, concernente la sospensione dell'efficacia delle disposizioni previste dall'accordo istitutivo del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento in materia di svolgimento congiunto delle procedure di reclutamento del personale e di iscrizione nella terza sezione del Ruolo unico del personale di futura assunzione e l'approvazione di indirizzi per la contrattazione ai fini della definizione dello stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati che saranno assunti in esito alle procedure di reclutamento avviate entro il 31 dicembre 2020, con sospensione a tal fine dell'applicazione delle disposizioni in materia di contrattazione con le organizzazioni sindacali previste dallo Statuto unico dei dipendenti del Parlamento e dal Protocollo comune delle relazioni sindacali;

visto l'accordo recante disposizioni relative allo stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, sottoscritto dai rappresentanti di organizzazioni sindacali della Camera dei deputati e dal Comitato per gli affari del personale in data 24 maggio-4 giugno 2019;

udita la relazione della Presidente del Comitato per gli affari del personale;

visto il Protocollo delle relazioni sindacali della Camera dei deputati, pubblicato in allegato al Bollettino degli organi collegiali n. 10 del 22 gennaio 1988, e successive modificazioni e integrazioni;

visti gli articoli 4 e 75 del Regolamento dei Servizi e del personale;

delibera:

di approvare l'accordo sottoscritto dai rappresentanti di organizzazioni sindacali della Camera dei deputati e dal Comitato per gli affari del personale in data 24 maggio-4 giugno 2019, riportato in allegato e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Allegato**ACCORDO**

*tra il Comitato per gli affari
del personale e organizzazioni
sindacali della Camera dei deputati*

Disposizioni relative allo stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019**Art. 1**

(Fasce funzionali)

1. I dipendenti della Camera dei deputati assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, sono inquadrati nelle seguenti fasce funzionali, corrispondenti a quelle indicate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati n. 226 del 21 dicembre 2012: fascia dei consiglieri parlamentari (fascia dirigenziale), fascia dei quadri intermedi (fascia dei quadri intermedi), fascia dei segretari parlamentari (fascia delle attività di assistenza amministrativa), fascia delle attività di assistenza tecnico-operativa (fascia delle attività di assistenza tecnico-operativa).

Art. 2*(Fascia dei consiglieri parlamentari)*

1. Il personale appartenente alla fascia dei consiglieri parlamentari, con la qualifica di Consigliere parlamentare, svolge le funzioni attribuite ai Consiglieri parlamentari dal Regolamento dei Servizi e del personale.

Art. 3*(Fascia dei quadri intermedi)*

1. Il personale appartenente alla fascia dei quadri intermedi, con la qualifica di Interprete-traduttore, Documentarista, Ragioniere e Tecnico, svolge le attività attribuite dal Regolamento dei Servizi e del personale, rispettivamente, agli Interpreti-traduttori, ai Documentaristi, ai Ragionieri e ai Tecnici.

Art. 4*(Fascia dei segretari parlamentari)*

1. Il personale appartenente alla fascia dei segretari parlamentari, con la qualifica di Segretario parlamentare, svolge le attività attribuite dal Regolamento dei Servizi e del personale ai Segretari parlamentari.

Art. 5*(Fascia delle attività di assistenza tecnico-operativa)*

1. Il personale appartenente alla fascia delle attività di assistenza tecnico-operativa, con le qualifiche di Assistente parlamentare e di Collaboratore tecnico, svolge le attività attribuite dal Regolamento dei Servizi e del personale agli Assistenti parlamentari, agli Operatori tecnici, ai Collaboratori tecnici e ai Coordinatori di reparto.

Art. 6*(Attribuzione degli incarichi)*

1. Gli incarichi previsti dal Regolamento dei Servizi e del personale sono attribuiti al personale di cui all'articolo 1 secondo i seguenti criteri:
 - a) per i dipendenti appartenenti alla fascia dei consiglieri parlamentari, sulla base dei requisiti previsti per i Consiglieri parlamentari;
 - b) per i dipendenti appartenenti alla fascia dei quadri intermedi, sulla base dei requisiti previsti per i Documentaristi, i Ragionieri e i Tecnici;
 - c) per i dipendenti appartenenti alla fascia dei segretari parlamentari, sulla base dei requisiti previsti per i Segretari parlamentari;
 - d) per i dipendenti appartenenti alla fascia delle attività di assistenza tecnico-operativa, per gli Assistenti parlamentari sulla base dei requisiti previsti per gli Assistenti parlamentari di settore e per i Collaboratori tecnici sulla base dei requisiti previsti per i Coordinatori di reparto.

Art. 7*(Progressione retributiva)*

1. Al personale di cui all'articolo 1 si applica la progressione retributiva di cui alle relative tabelle allegate alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati n. 226 del 21 dicembre 2012.

Art. 8*(Congedo ordinario)*

1. I giorni di congedo ordinario spettanti al personale di cui all'articolo 1 sono così determinati:
 - a) per i dipendenti appartenenti alla fascia

- dei consiglieri parlamentari, nel numero fissato per i Consiglieri parlamentari;
- b) per i dipendenti appartenenti alla fascia dei quadri intermedi, nel numero fissato per i Documentaristi, i Ragionieri e i Tecnici;
- c) per i dipendenti appartenenti alla fascia dei segretari parlamentari, nel numero fissato per i Segretari parlamentari;
- d) per i dipendenti appartenenti alla fascia delle attività di assistenza tecnico-operativa, nel numero fissato per i Collaboratori tecnici e i Coordinatori di reparto.

Art. 9

(Riconoscimento dell'anzianità ai fini della determinazione della posizione di stipendio in caso di passaggio ad una fascia funzionale di cui all'articolo 1)

1. In caso di passaggio ad una fascia funzionale di cui all'articolo 1, all'esito di una procedura di reclutamento di cui al medesimo articolo 1, di un dipendente in servizio alla data di entrata in vigore della presente deliberazione, l'anzianità di servizio precedentemente posseduta viene computata, ai soli fini della determinazione della posizione economica, nelle seguenti misure:
 - a) per intero quando si tratti di dipendenti precedentemente inquadrati al secondo ovvero al terzo livello funzionale-retributivo che accedano alla fascia dei segretari parlamentari, e per tre quarti quando si tratti dei medesimi dipendenti che accedano alla fascia dei quadri intermedi;
 - b) per tre quarti quando si tratti di dipendenti precedentemente inquadrati al quarto livello funzionale-retributivo che accedano alla fascia dei consiglieri parlamentari;
 - c) per due terzi negli altri casi.
2. Qualora, sulla base delle disposizioni previste

al precedente comma, il passaggio ad una fascia funzionale di cui all'articolo 1 determini il godimento di un trattamento economico inferiore a quello precedentemente percepito, il dipendente interessato mantiene il trattamento più favorevole, da riassorbire con la successiva progressione economica, a qualsiasi titolo maturata.

3. I periodi trascorsi in regime di rapporto di impiego a tempo parziale si computano integralmente.

Art. 10

(Riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata in caso di passaggi tra fasce funzionali)

1. Per i dipendenti assunti dopo la data di entrata in vigore della presente deliberazione, nel caso di passaggio, all'esito di una procedura di reclutamento di cui all'articolo 1, da una fascia funzionale ad altra di livello superiore, l'anzianità di servizio posseduta nella fascia funzionale di provenienza viene computata, ai soli fini della determinazione della posizione economica, nelle seguenti misure:
 - a) per tre quarti, quando si tratti di passaggio: dalla fascia delle attività di assistenza tecnico-operativa alla fascia dei segretari parlamentari; dalla fascia delle attività di assistenza tecnico-operativa ovvero dalla fascia dei segretari parlamentari alla fascia dei quadri intermedi; dalla fascia dei quadri intermedi a quella dei consiglieri parlamentari;
 - b) per due terzi negli altri casi.
2. Se si hanno più passaggi di fascia funzionale per lo stesso dipendente, per ogni passaggio si applicano le disposizioni di cui al comma 1, considerandosi, ai fini della base di calcolo, i servizi prestati in ciascuna fascia funzionale nella misura convenzionalmente riconosciuta al momento del passaggio immediatamente precedente.

3. I periodi trascorsi in regime di rapporto di impiego a tempo parziale si computano integralmente.

Art. 11
(Norme finali)

1. Per quanto non disciplinato dai precedenti articoli, ai dipendenti assunti dopo la data di entrata in vigore della presente deliberazione si applicano le disposizioni concernenti i dipendenti in servizio alla predetta data.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

Riunione di giovedì 6 giugno 2019, ore 9,30

SOMMARIO

1) Telefonia fissa e servizi connessi	Pag.	23
2) Assestamento del programma settoriale dell'autorimessa per l'anno 2019	»	23
3) Richieste di iniziative di valorizzazione di prodotti	»	23
4) Questioni concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche	»	23
5) Relazione semestrale sugli esiti del controllo di legittimità in via successiva e del controllo di risultato n. 2/2018	»	23
6) Procedure di affidamento degli incarichi professionali	»	23
7) Comunicazione sulla Convenzione assicurativa	»	23
8) Applicazione dell'articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 luglio 2018, n. 14	»	23
9) <i>Screening</i> sul diabete e rischio cardiovascolare	»	24

1) Telefonia fissa e servizi connessi.

Il Collegio delibera sull'argomento in titolo.

2) Assestamento del programma settoriale dell'autorimessa per l'anno 2019.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di noleggio di autovetture.

3) Richieste di iniziative di valorizzazione di prodotti.

Il Collegio autorizza le richieste in titolo.

4) Questioni concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il Collegio approva una iniziativa e prende atto delle attività istruttorie in corso sulle questioni in titolo.

5) Relazione semestrale sugli esiti del controllo di legittimità in via successiva e del controllo di risultato n. 2/2018.

Il Collegio prende atto della relazione in titolo.

6) Procedure di affidamento degli incarichi professionali.

Il Collegio adotta una deliberazione sulle modalità di affidamento degli incarichi professionali (*Allegato n. 1*).

7) Comunicazione sulla Convenzione assicurativa.

Il Collegio approva la comunicazione in titolo.

8) Applicazione dell'articolo 1, comma 7, della deliberazione dell'Ufficio di

Presidenza 12 luglio 2018, n. 14.

Il Collegio autorizza una comunicazione in merito all'applicazione in titolo.

9) Screening sul diabete e rischio cardiovascolare.

Il Collegio autorizza lo svolgimento dello screening in titolo.

La riunione termina alle ore 9,50.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

ALLEGATO 1

Modalità di affidamento degli incarichi professionali

Il Collegio dei deputati Questori:

visti gli articoli 24, comma 7, 54, comma 4, 58, 59, 62 e 96, comma 1, del Regolamento di Amministrazione e contabilità (di seguito: “RAC”);

visto l’articolo 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”);

considerato che la Camera dei deputati non rientra tra le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

vista la deliberazione del Collegio dei Questori del 15 gennaio 2013;

ritenuto opportuno adottare, ai sensi del citato articolo 96, comma 1, del RAC, modalità attuative delle procedure di affidamento degli incarichi, nell’intento di allineare la normativa interna della Camera ai principali istituti vigenti nell’ordinamento generale in materia di contratti pubblici, secondo modalità tali da salvaguardare nel contempo le peculiarità proprie dell’Istituzione parlamentare, in coerenza con la posizione di autonomia ad essa attribuita dalla Costituzione;

delibera:

Art. 1.
(Definizioni)

1. Ai fini della presente deliberazione:

a) per “incarichi professionali” si intendono gli incarichi, diversi da quelli di cui alla lettera c), aventi ad oggetto attività di assistenza e collaborazione tecnico-specialistica in settori di competenza dell’Amministrazione, svolte a tempo determinato e in coordinamento con le

strutture amministrative di riferimento sulla base degli accordi tra le parti;

b) per “incarichi di consulenza” si intendono gli incarichi a tempo determinato, diversi da quelli di cui alla lettera c), che hanno ad oggetto la formulazione di valutazioni di carattere tecnico-specialistico riferite a questioni non determinabili *a priori*, individuate di volta in volta dalle strutture amministrative di riferimento nel corso del periodo di vigenza del contratto;

c) per “incarichi di ingegneria e architettura” si intendono gli incarichi a tempo determinato aventi ad oggetto attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto relativi a singoli lavori, progettazione, direzione lavori e attività accessorie riguardanti i lavori su beni culturali tutelati.

Art. 2.

(Disposizioni generali)

1. In relazione a specifiche esigenze alle quali non possa far fronte con proprio personale dipendente in servizio, l’Amministrazione della Camera dei deputati può affidare a professionisti ed esperti di idonea specializzazione gli incarichi di cui all’articolo 1, comma 1, lettere a) e b), secondo le modalità previste dalla presente deliberazione.
2. Fermo restando quanto disposto dagli articoli 58 e seguenti del RAC, gli incarichi di cui all’articolo 1, comma 1, lettera c), sono affidati secondo le modalità previste dalla presente deliberazione.
3. Gli incarichi hanno una durata, un oggetto e un corrispettivo determinati e, di norma, non sono rinnovabili. La proroga di un incarico è consentita nei casi di cui al comma 4 e, ferma restando la misura del corrispettivo pattuito, nell’ipotesi di ritardi nella esecuzione delle prestazioni non imputabili all’affidatario.

4. Gli incarichi di ingegneria e architettura aventi ad oggetto la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di lavori o il collaudo di lavori possono essere prorogati nel caso in cui il contratto di lavori cui essi si riferiscono sia anch'esso prorogato.
5. Gli incarichi di valore uguale o superiore ai 40.000,00 euro possono essere affidati direttamente ad un professionista, previa autorizzazione motivata del Collegio dei Questori:
 - a) nel caso in cui siano state inutilmente esperite le procedure di cui all'articolo 3, comma 3, o all'articolo 4, commi 2 e 3;
 - b) qualora, per le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'incarico ovvero per le competenze professionali richieste, non vi siano altri professionisti in grado di eseguire l'incarico;
 - c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'Amministrazione e ad essa non imputabili, le procedure previste dall'articolo 3, comma 3, e dall'articolo 4, commi 2 e 3, non possano essere applicate.
6. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di avvalersi, previa deliberazione del Collegio dei Questori, della collaborazione di dipendenti della Camera dei deputati in quiescenza.
7. La presente deliberazione non si applica agli incarichi affidati nell'ambito di convenzioni o accordi di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche.

Art. 3.

(Affidamento degli incarichi professionali e di consulenza)

1. Gli incarichi professionali e di consulenza di valore inferiore a 40.000,00 euro sono autorizzati dal Collegio dei Questori. L'autorizzazione riporta l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il soggetto

affidatario e le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo, dando atto, se del caso, anche dell'esito di eventuali consultazioni condotte. La pubblicità degli incarichi così affidati è assicurata mediante pubblicazione sul sito internet della Camera dei deputati ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del RAC.

2. In considerazione del carattere riservato delle prestazioni richieste e dell'esigenza di speditezza delle procedure di selezione del contraente, gli incarichi peritali di valore inferiore ai 40.000,00 euro aventi ad oggetto la valutazione della congruità del costo del lavoro o altri aspetti tecnici di procedure di selezione del contraente possono essere affidati in via diretta, previa autorizzazione ai sensi dell'articolo 24, commi 6 e 7, del RAC. La pubblicità degli incarichi così affidati è assicurata mediante pubblicazione sul sito internet della Camera dei deputati ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del RAC.
3. Gli incarichi professionali e di consulenza di valore uguale o superiore a 40.000,00 euro sono autorizzati dal Collegio dei Questori e affidati all'esito di una procedura comparativa articolata nelle seguenti fasi:
 - a) pubblicazione sul sito *web* della Camera dei deputati di un apposito avviso nel quale sono indicati: gli elementi essenziali dell'incarico (oggetto, durata, requisiti professionali richiesti, corrispettivo presunto), il termine per la presentazione dei *curricula* e dell'offerta economica, i criteri sulla base dei quali sarà svolta la comparazione e ogni altra utile informazione; ove necessario, l'avviso prevede lo svolgimento di colloqui, esami, prove specifiche, presentazione di progetti e proposte;
 - b) nomina di una commissione giudicatrice con il compito di:
 - b1) procedere allo svolgimento e alla valutazione dei colloqui, degli esami e delle prove specifiche eventualmente previsti dall'avviso di cui alla lettera

- a);
- b2) valutare *curricula* e, ove previsti, progetti e proposte pervenuti;
- b3) valutare le offerte economiche;
- b4) formare la graduatoria finale;
- c) affidamento dell'incarico sulla base della graduatoria finale di cui alla lettera b4);
- d) pubblicazione sul sito *web* della Camera dei deputati di un apposito avviso di conferimento dell'incarico al professionista così selezionato.
4. La commissione giudicatrice di cui al comma 3, lettera b), composta da un numero dispari di commissari, fino a un massimo di cinque, è nominata dal Segretario Generale, d'intesa con il Collegio dei Questori, è presieduta da un Vicesegretario generale ovvero da un consigliere parlamentare con funzione di Capo Servizio, di Capo Ufficio della Segreteria Generale, di Capo Ufficio o di Titolare di incarico di coordinamento equiparato ed è composta, altresì, da consiglieri parlamentari. Essa è nominata in data successiva al termine di presentazione dei *curricula* e delle offerte economiche previsto dall'avviso di cui al comma 3, lettera a). Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte dal Servizio Amministrazione.
5. L'affidamento dell'incarico è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dall'avviso di cui al comma 3, lettera a).
6. Restano ferme le modalità di pubblicazione degli incarichi di consulenza definite dalla deliberazione del Collegio dei Questori del 6 luglio 2016.

Art. 4.

(Affidamento degli incarichi di ingegneria e architettura)

1. Gli incarichi di ingegneria e architettura di valore inferiore a 40.000,00 euro sono autorizzati dal Collegio dei Questori ovvero ai sensi dell'articolo 24, commi 6 e 7, del RAC. L'autorizzazione riporta l'oggetto

dell'affidamento, l'importo, il soggetto affidatario e le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo, dando atto, se del caso, anche dell'esito di eventuali consultazioni condotte. La pubblicità degli incarichi così affidati è assicurata mediante pubblicazione sul sito internet della Camera dei deputati ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del RAC. Ogni anno è trasmesso al Collegio dei Questori il prospetto riepilogativo dei professionisti che, nell'anno precedente, sono stati affidatari di incarichi ai sensi del presente comma.

2. Gli incarichi di ingegneria e architettura di valore pari o superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a 100.000,00 euro sono affidati previo esperimento di una procedura negoziata autorizzata dal Collegio dei Questori. Il criterio di aggiudicazione è, di norma, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La pubblicità degli incarichi così affidati è assicurata mediante pubblicazione di un avviso nella sezione del sito internet della Camera dei deputati dedicata alle procedure di gara. Alle procedure disciplinate dal presente comma si applica l'articolo 44, commi 1, 6, 7, 8, secondo periodo, 9, 10 e 11, del RAC e le relative disposizioni attuative.
3. Gli incarichi di ingegneria e architettura di valore pari o superiore ai 100.000,00 euro sono affidati previo esperimento di una procedura aperta o ristretta autorizzata dal Collegio dei Questori. La pubblicità degli incarichi così affidati è assicurata mediante pubblicazione di un avviso nella sezione del sito internet della Camera dei deputati dedicata alle procedure di gara. Alle procedure disciplinate dal presente comma si applica l'articolo 44 del RAC e le relative disposizioni attuative.
4. Agli incarichi si applica l'articolo 55, comma 7, del RAC.

Art.5.

(Pubblicazione ed entrata in vigore)

1. La presente deliberazione è pubblicata sul sito *web* della Camera dei deputati e si applica a tutti gli incarichi autorizzati successivamente a tale pubblicazione.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

Riunione di mercoledì 12 giugno 2019, ore 9,35

SOMMARIO

1) Convenzioni e prestazioni professionali per l'adempimento di obblighi in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 29
2) Interventi relativi ai siti Camera (assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2019)	» 29
3) Stralcio del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2020	» 29
4) Procedura negoziata sul portale del mercato elettronico della pubblica amministrazione per il noleggio <i>full service</i> di un'apparecchiatura multifunzione per la finitura degli stampati	» 29
5) Richiesta di contributo da parte della testata Nuovo Parlamento <i>online</i>	» 29
6) Contratto di locazione dell'immobile di piazza Campo Marzio, 45	» 30
7) Proposta di nuovi interventi organizzativi della concessionaria dei servizi bancari presso la Camera dei deputati	» 30
8) Comunicazione in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per il mese di marzo 2019	» 30
9) Controlli a campione per il rimborso delle spese per l'esercizio del mandato	» 30
10) Altra deliberazione	» 30

1) Convenzioni e prestazioni professionali per l'adempimento di obblighi in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Il Collegio prende atto della comunicazione sulla materia in titolo.

2) Interventi relativi ai siti Camera (assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2019).

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di accessibilità e manutenzione dei siti *web* della Camera dei deputati.

3) Stralcio del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2020.

Il Collegio approva uno stralcio del programma in titolo in materia di gestione e indicizzazione dei contenuti audio-video del sito *web* della Camera dei deputati.

4) Procedura negoziata sul portale del mercato elettronico della pubblica amministrazione per il noleggio *full service* di un'apparecchiatura multifunzione per la finitura degli stampati.

Il Collegio autorizza lo svolgimento della procedura in titolo.

5) Richiesta di contributo da parte della testata Nuovo Parlamento *online*.

Il Collegio non accoglie la richiesta in titolo.

6) Contratto di locazione dell'immobile di piazza Campo Marzio, 45.

Il Collegio delibera di non esercitare la facoltà di recesso prevista dal contratto in titolo.

7) Proposta di nuovi interventi organizzativi della concessionaria dei servizi bancari presso la Camera dei deputati.

Il Collegio approva, in via sperimentale, con decorrenza dal 1° ottobre 2019, la proposta in titolo.

8) Comunicazione in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per il mese di marzo 2019.

Il Collegio approva la comunicazione in titolo.

9) Controlli a campione per il rimborso delle spese per l'esercizio del mandato.

Il Collegio procede al sorteggio dei nominativi dei deputati in relazione ai controlli in titolo.

10) Altra deliberazione.

Il Collegio ha altresì assunto la seguente deliberazione:

10.1) Nomina della Commissione giudicatrice della procedura ristretta per l'appalto di servizi di connettività ad *internet* e servizi connessi.

La riunione termina alle ore 9,50.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi

e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di giovedì 20 giugno 2019, ore 9,35****S O M M A R I O**

1) Esito delle verifiche istruttorie in ordine ai rendiconti di gestione dei Gruppi parlamentari per l'esercizio 2018. Relazione per il Collegio dei Questori	Pag.	31
2) Procedura negoziata sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'appalto di servizi relativi ad un <i>software</i> applicativo personalizzato per la gestione delle certificazioni e delle dichiarazioni fiscali a carico della Camera dei deputati. Determinazione a contrarre	»	31
3) Richiesta di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'appalto del servizio di supporto alle attività di resocontazione delle sedute delle Giunte e delle Commissioni parlamentari	»	31
4) Identificativo del chiamante (<i>caller id – clid</i>) nel sistema telefonico della Camera dei deputati	»	32
5) Assestamento del programma settoriale del magazzino centrale per l'anno 2019	»	32
6) Assestamento programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2019	»	32
7) Comunicazione in merito all'intervento sul manto stradale sovrastante il sottopasso di collegamento tra il complesso di Vicolo Valdina e Palazzo Campo Marzio	»	32
8) Regime per la prenotazione delle sale della Camera dei deputati in occasione della sospensione estiva dei lavori parlamentari per l'anno 2019	»	32
9) Individuazione della sede per lo svolgimento delle prove selettive dei concorsi da bandire prima della sospensione estiva dei lavori parlamentari	»	32
10) Iscrizione all'assistenza sanitaria integrativa dei deputati (ASI) ai sensi della normativa sulle unioni civili	»	32
11) Richiesta di applicazione della legge 3 agosto 2004, n. 206, recante benefici in favore delle vittime del terrorismo	»	32

1) Esito delle verifiche istruttorie in ordine ai rendiconti di gestione dei Gruppi parlamentari per l'esercizio 2018. Relazione per il Collegio dei Questori.

Il Collegio approva la relazione in titolo.

2) Procedura negoziata sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'appalto di servizi relativi ad un *software* applicativo personalizzato per la gestione delle certificazioni e delle dichiarazioni fiscali

a carico della Camera dei deputati. Determinazione a contrarre.

Il Collegio autorizza lo svolgimento della procedura in titolo.

3) Richiesta di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'appalto del servizio di supporto alle attività di resocontazione delle sedute delle Giunte e delle Commissioni parlamentari.

Il Collegio autorizza lo svolgimento della procedura in titolo.

4) Identificativo del chiamante (*caller id* – *clid*) nel sistema telefonico della Camera dei deputati.

Il Collegio autorizza la visualizzazione del chiamante nel sistema telefonico della Camera dei deputati.

5) Assestamento del programma settoriale del magazzino centrale per l'anno 2019.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di servizio di recapito di pacchi e plichi.

6) Assestamento programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2019.

Il Collegio rinvia l'esame dell'assestamento del programma settoriale in titolo.

7) Comunicazione in merito all'intervento sul manto stradale sovrastante il sottopasso di collegamento tra il complesso di Vicolo Valdina e Palazzo Campo Marzio.

Il Collegio approva la comunicazione in titolo.

8) Regime per la prenotazione delle sale della Camera dei deputati in occasione della sospensione estiva dei lavori parlamentari per l'anno 2019.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

9) Individuazione della sede per lo svolgimento delle prove selettive dei concorsi da bandire prima della sospensione estiva dei lavori parlamentari.

Il Collegio approva una relazione sull'individuazione della sede in titolo.

10) Iscrizione all'assistenza sanitaria integrativa dei deputati (ASI) ai sensi della normativa sulle unioni civili.

Il Collegio approva la richiesta di iscrizione in titolo ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Regolamento per l'assistenza sanitaria integrativa dei deputati.

11) Richiesta di applicazione della legge 3 agosto 2004, n. 206, recante benefici in favore delle vittime del terrorismo.

Il Collegio delibera di non accogliere la richiesta in titolo.

La riunione termina alle ore 10,20.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di giovedì 27 giugno 2019, ore 9,30****S O M M A R I O**

1) Allestimento informatico delle sale riunioni dei Gruppi parlamentari con sistemi di videoproiezione	Pag.	33
2) Servizio di manutenzione e assistenza tecnica sulle attrezzature della ristorazione presso il Palazzo del Seminario e nel Complesso di Vicolo Valdina	»	33
3) Richiesta di utilizzo della veranda di Palazzo del Seminario	»	33
4) Assestamento del programma settoriale delle telecomunicazioni per l'anno 2019	»	33
5) Interventi per ridurre il ricorso alle bottiglie di plastica e incrementare l'uso dell'acqua pubblica presso le sedi della Camera	»	33
6) Iniziativa di valorizzazione di prodotti	»	34
7) Assestamento programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2019	»	34
8) Assestamento programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni elettriche e degli impianti elevatori per l'anno 2019	»	34
9) Abbattimento delle barriere architettoniche tra Palazzo dei Gruppi e Palazzo della Missione	»	34
10) Accordo quadro di collaborazione con il consorzio interuniversitario <i>CINECA</i> nei settori delle <i>Information and Communication Technologies (ICT)</i>	»	34
11) Collaborazione a titolo gratuito di due dipendenti collocati in quiescenza	»	34
12) Proroga dei servizi connessi alla verifica dei dati elettorali	»	34

1) Allestimento informatico delle sale riunioni dei Gruppi parlamentari con sistemi di videoproiezione.

Il Collegio autorizza una spesa per l'allestimento informatico delle sale riunioni in titolo.

2) Servizio di manutenzione e assistenza tecnica sulle attrezzature della ristorazione presso il Palazzo del Seminario e nel Complesso di Vicolo Valdina.

Il Collegio delibera l'affidamento del servizio in titolo e autorizza una ricognizione di

debito nei confronti del precedente appaltatore.

3) Richiesta di utilizzo della veranda di Palazzo del Seminario.

Il Collegio accoglie la richiesta in titolo.

4) Assestamento del programma settoriale delle telecomunicazioni per l'anno 2019.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di servizi audio-video.

5) Interventi per ridurre il ricorso alle bottiglie di plastica e incrementare l'uso dell'acqua pubblica presso le sedi della

Camera.

Il Collegio delibera gli interventi in titolo.

6) Iniziativa di valorizzazione di prodotti.

Il Collegio autorizza lo svolgimento di un'iniziativa per la valorizzazione di prodotti, senza oneri a carico del bilancio della Camera.

7) Assestamento programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2019.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di appalto per la manutenzione edile e per le opere edili nelle sedi della Camera.

8) Assestamento programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni elettriche e degli impianti elevatori per l'anno 2019.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di servizio di manutenzione degli impianti elevatori presenti nelle sedi della Camera.

9) Abbattimento delle barriere architettoniche tra Palazzo dei Gruppi e Palazzo della Missione.

Il Collegio delibera alcuni interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in titolo.

10) Accordo quadro di collaborazione con il consorzio interuniversitario CINECA nei settori delle *Information and Communication Technologies* (ICT).

Il Collegio autorizza la stipula di un piano operativo nell'ambito dell'accordo quadro in titolo.

11) Collaborazione a titolo gratuito di due**dipendenti collocati in quiescenza.**

Il Collegio approva la collaborazione in titolo.

12) Proroga dei servizi connessi alla verifica dei dati elettorali.

Il Collegio approva la proroga dei servizi in titolo.

La riunione termina alle ore 10,15.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

